

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**Ufficio Legislativo e Legale**  
**della Presidenza della Regione Siciliana**

Prot. n. 3375      14.11.20      del 17 febbraio 2020      / Pos. 4

Oggetto: Recupero emolumenti – legge regionale 17 maggio 2016, n. 8.

Assessorato regionale dell'Economia  
Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
(rif. nota 30 gennaio 2020, n. 3788)

1. Con la nota in indirizzo codesto Dipartimento rappresenta che il Collegio Sindacale della Società Sicilia Digitale S.p.A. - in riscontro alla richiesta proveniente da codesta Ragioneria *“inerente il rispetto del limite massimo di 100 mila euro per il trattamento retributivo dei dirigenti societari, oltreché l'esito delle procedure di rimborso”* - ha trasmesso in data 22 gennaio 2020 una relazione, della quale viene allegata copia, unitamente ai pareri legali acquisiti dalla medesima società in merito alla fattispecie.

Al riguardo il Collegio Sindacale riferisce che, in considerazione delle posizioni del tutto contrastanti assunte sulla vicenda dai legali interessati, sarebbe auspicabile *“l'acquisizione di un parere da parte dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione”*, stante che ulteriori azioni finalizzate *“al recupero coattivo delle somme già erogate potrebbero configurare un gravissimo rischio di danno erariale in caso di soccombenza della società nel probabile giudizio che verrebbe promosso dai Dirigenti”*.

Peraltro, si sottolinea che i Dirigenti della predetta società ritengono inapplicabili nei loro confronti le prescrizioni di cui all'art. 13 della l.r. n. 13/2014 e ss.mm.ii. per le motivazioni che si evincono dalla documentazione allegata.

Ciò premesso, codesta Ragioneria Generale chiede di conoscere il parere dello Scrivente “*in ordine a quanto rappresentato*”.

2. In via preliminare si ritiene opportuno precisare che questo Ufficio non è chiamato a rendere pareri su aspetti che richiedono valutazioni in ordine alle determinazioni da assumere nella singola fattispecie concreta, essendo limitato l’ambito dell’intervento consultivo affidato allo Scrivente a quesiti giuridico - interpretativi posti dall’Amministrazione centrale della Regione Siciliana in ordine a norme statutarie, legislative o regolamentari di fonte regionale.

Va sottolineato, altresì, che esula dalle competenze di questo Ufficio qualunque funzione consulenziale nei confronti della società *in house* con riguardo alla prognosi sull’esito di un eventuale giudizio ovvero in merito alla strategia processuale o extraprocessuale da porre in essere per la cura dell’interesse concreto della medesima società quale parte di un possibile contenzioso, non potendo quest’ultima essere rappresentata e difesa da questo Ufficio, bensì da avvocati del libero Foro.

Con la richiesta in esame codesta Ragioneria Generale si limita, peraltro, a trasmettere la citata nota del Collegio dei Revisori, con la documentazione allegata, senza individuare la specifica questione sulla quale si chiede l’avviso di quest’Ufficio e, conseguentemente, non esprime il proprio orientamento al riguardo.

Lo Scrivente, quindi, potrà pronunciarsi, offrendo una lettura interpretativa delle norme che regolano la materia, solo dopo che codesta Amministrazione avrà formulato un quesito tecnico-giuridico, esprimendo il proprio motivato avviso sulla problematica rappresentata.

Per quanto utile, si segnala che, in generale, la questione riguardante l’applicabilità alle società partecipate in controllo della Regione dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, come modificato dall’articolo 14 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, è stata affrontata in varie occasioni da questo Ufficio, che ha già reso diversi pareri<sup>1</sup>, i quali, sia pure sottratti all’accesso ai sensi

---

<sup>1</sup> Cfr. Ufficio legislativo e legale, parere 30 dicembre 2016, n. 113, parere 13 gennaio 2017, n. 140, 24 luglio 2017, n. 91

dell'articolo 15 del D.P.Reg. 16 giugno 1998, n. 12, sono nella disponibilità di codesta Amministrazione.

Si rimane comunque a disposizione per ogni ulteriore approfondimento che venga richiesto.

F.to Avv. Maddalena Barreca

IL DIRIGENTE

F.to Avv. Daniela M. Cellauro

L'AVVOCATO GENERALE

F.to Avv. Gianluigi M. Amico